

A V V I S I E C O N C O R S I

REGIONE UMBRIA ED ENTI DIPENDENTI

REGIONE UMBRIA - CONSIGLIO REGIONALE

Avviso.

Si rende noto che, all'esito della procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 8 posti di cat. C con profilo professionale di *istruttore amministrativo contabile*, indetta con provvedimento del Segretario generale n. 617 del 20 gennaio 2010, non risultano candidati idonei.

Il presente avviso ha efficacia a tutti gli effetti di legge quale comunicazione agli interessati e dalla data della sua pubblicazione decorrono i termini, di cui all'art. 7, comma 3 del bando, per eventuali impugnative.

Perugia, lì 24 marzo 2010

Il segretario generale
MARIA BALSAMO

T/0552 (*Gratuito*)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 8 posti di cat. C - pos. economica C1 - con profilo professionale di istruttore amministrativo contabile. (*Provvedimento del Segretario generale n. 630 del 25 marzo 2010*).

REGIONE UMBRIA - CONSIGLIO REGIONALE IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il C.C.N.L. del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali del 31 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali dell'11 aprile 2008;

Visto il C.C.N.L. del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali del 31 luglio 2009;

Visto il C.C.D.I. del Consiglio regionale della Regione Umbria del 28 novembre 2003;

Visto il C.C.D.I. del Consiglio regionale della Regione Umbria del 2 febbraio 2009;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge regionale 3 marzo 1995, n. 7;

Vista la legge regionale 23 gennaio 1996, n. 3;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Visto lo Statuto della Regione Umbria, approvato con legge regionale 16 aprile 2005, n. 21;

Visto il regolamento interno del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 141 dell'8 maggio 2007;

Vista la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21;

Vista la legge regionale 24 dicembre 2007, n. 38;

Visto il regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 243 del 13 marzo 2008;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 351 del 12 maggio 2009;

Visto il disciplinare applicativo dell'articolo 3 della legge regionale 24 dicembre 2007, n. 38, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 381 del 15 settembre 2009;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 401 del 12 novembre 2009;

In esecuzione del proprio provvedimento

RENDE NOTO

Art. 1

Posti messi a concorso.

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 8 posti di cat. C - pos. economica C1 - con profilo professionale di *istruttore amministrativo contabile*, da destinare, rispettivamente, n. 3 al Processo Affari istituzionali, n. 1 al Processo Legislazione e studi, n. 2 al Servizio Amministrazione, n. 1 al Servizio Comunicazione e n. 1 al Servizio Risorse umane.

2. La sede di lavoro è individuata presso il Consiglio regionale della Regione Umbria sito in Perugia.

3. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione.

1. Al concorso sono ammessi coloro che, alla data di scadenza del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. età non inferiore agli anni 18;

b. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero di un altro Stato membro dell'Unione europea;

c. godimento dei diritti politici;

d. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni;

e. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f. possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

g. idoneità fisica all'impiego; l'amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

2. Non possono essere ammessi al concorso:

a. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b. coloro che siano stati dispensati, destituiti, licenziati o che siano decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

3. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito in uno degli altri Stati membri dell'Unione europea sono ammessi al concorso purché, entro il termine fissato per la presentazione della domanda, ne sia stata ottenuta l'equipollenza, ovvero ne sia stata riconosciuta l'equivalenza a quello richiesto dal bando unicamente ai fini dell'accesso al concorso in oggetto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; gli estremi del provvedimento di equipollenza o del provvedimento di equivalenza e l'autorità che lo ha rilasciato dovranno essere indicati nella domanda, a pena di esclusione dal concorso.

Nel caso in cui l'equivalenza non sia stata ancora dichiarata dalla competente autorità ma la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sia stata comunque attivata, i candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali, purché ne forniscano indicazione nella domanda specificando la data e l'autorità alla quale è stata inoltrata la richiesta, a pena di esclusione dal concorso. L'effettiva equivalenza del titolo di studio rispetto a quello richiesto dovrà, in ogni caso, essere posseduta prima dell'eventuale assunzione.

5. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito al di fuori dell'Unione europea, ai fini dell'ammissione alle prove concorsuali, devono averne necessariamente ottenuto l'equipollenza entro il termine fissato per la presentazione della domanda, specificando nella medesima gli estremi del provvedimento e l'autorità che lo ha rilasciato, a pena di esclusione dal concorso.

6. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai commi 1, 3, 4 e 5 sono esclusi con provvedimento motivato dal concorso.

7. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3

Presentazione della domanda di ammissione.

1. La domanda di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema esemplificativo (*Allegato A*), redatta su carta semplice e indirizzata al *Segretario generale del Consiglio regionale della Regione Umbria - p.zza Italia, 2*

- *06121 Perugia*, deve essere presentata direttamente alla Sezione protocollo informatico, flussi documentali, archivi e protezione dei dati personali del Consiglio regionale della Regione Umbria (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17, con esclusione di qualsiasi altro orario) o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di *trenta giorni* dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

2. La domanda dovrà essere, pena l'esclusione, sottoscritta dal candidato mediante l'apposizione della propria firma autografa. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

3. La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro di protocollazione apposto sulla stessa dalla Sezione protocollo informatico, flussi documentali, archivi e protezione dei dati personali del Consiglio regionale della Regione Umbria.

4. Qualora l'inoltro avvenga per mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede il timbro dell'amministrazione postale accettante.

5. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione dello stesso, né per eventuali disguidi postali o imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Nella domanda di ammissione il concorrente deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il recapito per le comunicazioni relative al concorso;

b. di avere un'età non inferiore agli anni 18;

c. la propria cittadinanza e il godimento dei diritti politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, nonché le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziario, e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;

d. di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o essere decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

e. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f. l'idoneità fisica all'impiego;

g. per i portatori di handicap, l'eventuale ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; la mancata specificazione nella domanda degli ausili necessari in relazione alla propria condizione esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito;

h. il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, la sua denominazione, la data del suo conseguimento e l'istituto che

lo ha rilasciato nonché, qualora il titolo di studio sia stato conseguito in uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, gli estremi del provvedimento di equipollenza ovvero del provvedimento di equivalenza adottato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e l'autorità che lo ha rilasciato, o che tale ultima procedura sia stata attivata, specificando la data e l'autorità alla quale è stata inoltrata la richiesta, ovvero, qualora il titolo sia stato conseguito al di fuori dell'Unione europea, gli estremi del provvedimento di equipollenza e l'autorità che lo ha rilasciato;

i. i titoli di servizio maturati in precedenti rapporti di impiego pubblico, avendo cura di specificare, ai fini della valutazione dei medesimi secondo i criteri e le modalità di cui all'*Allegato B*, l'amministrazione di appartenenza, la data di assunzione e di cessazione dal servizio, la categoria e il profilo professionale rivestito;

j. ogni altro titolo posseduto considerato utile agli effetti della valutazione, in virtù dei criteri e delle modalità di cui all'*Allegato B*, compresa la laurea, della quale dovrà essere specificata la tipologia (ai fini del presente bando si intende: per diploma universitario (DU) e per diploma di laurea (DL) i titoli accademici conseguiti secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509; per laurea (L) il titolo accademico previsto dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270; per laurea specialistica (LS) il titolo accademico previsto dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.M. 3 novembre 1999, n. 509; per laurea magistrale (LM) il titolo accademico previsto dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270), la sua denominazione, la data del suo conseguimento e l'Università che l'ha rilasciata, la formazione professionale acquisita anche mediante la partecipazione a corsi di formazione, corsi di aggiornamento, seminari ecc. attinenti alle materie proprie o assimilabili a quelle richieste dal presente concorso, nonché le pubblicazioni attinenti alle materie proprie o assimilabili a quelle richieste dal presente concorso;

k. l'eventuale titolarità di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa intercorsi con il Consiglio regionale della Regione Umbria nel quinquennio anteriore al 31 dicembre 2007, ovvero di contratti di lavoro stipulati ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 - solo in riferimento al Presidente e ai membri dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, ai Presidenti delle commissioni e dei comitati consiliari e al Presidente del Collegio dei revisori dei conti - o dell'art. 3 della legge regionale 23 gennaio 1996, n. 3, intercorsi nel quinquennio anteriore al 31 dicembre 2007, avendo cura di specificare la tipologia del/i contratto/i di lavoro stipulato/i e la sua/loro durata, ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo secondo i criteri e le modalità di cui all'*Allegato B*;

l. i titoli che danno diritto ad eventuali riserve o preferenze a parità di merito (*Allegato C*) a norma di legge; la mancata specificazione nella domanda di tali titoli comporta la non valutabilità dei medesimi ai fini della formazione della graduatoria finale;

m. l'indicazione di una lingua straniera, a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, per il colloquio.

7. Ogni variazione del recapito per le comunicazioni indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata dal candidato.

8. Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato in corso di validità.

9. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda dovranno essere necessariamente prodotte in originale, copia autenticata ovvero fotostatica, ai fini della valutazione nell'ambito del *curriculum* formativo e professionale.

10. I titoli allegati alla domanda saranno restituiti solo a seguito di richiesta degli interessati, una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi e salvo eventuale contenzioso in atto.

11. È fatta salva la possibilità di allegare alla domanda di partecipazione, in luogo delle dichiarazioni sostitutive, i documenti comprovanti il possesso dei titoli posseduti, in originale, copia autenticata ovvero fotostatica.

Art. 4

Cause di esclusione.

1. Saranno esclusi dal concorso i candidati la cui domanda di ammissione risulti priva di sottoscrizione, non corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato in corso di validità o pervenuta oltre i termini di cui all'art. 3 del presente bando.

2. Saranno altresì esclusi dal concorso i candidati la cui domanda di ammissione risulti trasmessa con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 3 del bando.

3. Saranno infine esclusi dal concorso i candidati che non provvedano a regolarizzare la domanda entro il termine assegnato dall'amministrazione.

Art. 5

Programmi e svolgimento delle prove.

1. In presenza di un numero di domande superiore a 1.000, le prove scritte potranno essere precedute da una prova preselettiva, che consisterà in una serie di domande a risposta multipla sulle materie del concorso. Per l'espletamento della prova preselettiva l'amministrazione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione del personale. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi 200 posti. I candidati classificatisi al duecentesimo posto con pari punteggio verranno tutti ammessi alle prove scritte. La graduatoria così formata è valida solo ed esclusivamente al fine dell'ammissione alle prove scritte del concorso.

2. Gli esami consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in un colloquio.

3. Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- a. contabilità pubblica;
- b. diritto amministrativo;
- c. diritto degli enti locali;
- d. diritto regionale;
- e. scienza dell'amministrazione;
- f. nozioni di pubblico impiego.

4. Il colloquio comprende altresì:

- a. l'accertamento della conoscenza di una lingua

straniera, a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, che potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante la traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla commissione;

b. l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, che potrà essere effettuato anche con l'utilizzo degli strumenti informatici.

5. Le date, la sede e l'orario in cui avranno luogo la prova preselettiva, la prima prova scritta e la seconda prova scritta saranno comunicati ai candidati mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno entro il quindicesimo giorno antecedente l'inizio delle prove medesime.

6. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove nella sede, nel giorno e all'ora indicati, muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.

7. L'assenza anche ad una sola delle prove, compresa la prova preselettiva, sarà considerata come rinuncia al concorso.

8. La data, l'orario e la sede di svolgimento del colloquio verranno comunicati agli interessati mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno entro il ventesimo giorno antecedente l'inizio della prova medesima. Nella comunicazione della data del colloquio, sarà indicato un giorno di recupero per i candidati che, per cause di forza maggiore, non potessero presentarsi al colloquio alla data prestabilita. A tale scopo i concorrenti interessati sono tenuti a documentare tempestivamente la causa di forza maggiore, tenendo presente che, qualora si tratti di causa imputabile a malattia, dovrà essere esibito idoneo certificato medico dal quale risulti la natura dell'infermità e la dichiarazione espressa che l'infermità stessa non ha, in ogni caso, potuto consentire di sostenere il colloquio.

9. Il candidato che abbia tempestivamente prodotto la documentazione di cui al comma precedente deve presentarsi, a pena di decadenza dal concorso e senza ulteriori comunicazioni e rinvii, alla nuova e ultima data fissata.

Art. 6

Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice sarà composta ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 3 marzo 1995, n. 7 e verrà nominata con apposito provvedimento del Segretario generale.

Art. 7

Valutazione delle prove d'esame.

1. La commissione dispone per la valutazione della prima prova scritta di un massimo di 30 punti.

2. La commissione dispone per la valutazione della seconda prova scritta di un massimo di 30 punti.

3. Sono ammessi al colloquio i concorrenti che abbiano conseguito nella prima prova scritta una votazione di almeno 21/30 e nella seconda prova scritta una votazione di almeno 21/30.

4. Per il colloquio la commissione dispone di un massimo di 30 punti e lo stesso si intende superato se il candidato consegue una votazione di almeno 21/30.

Art. 8

Valutazione dei titoli e attribuzione del punteggio aggiuntivo.

1. Costituiscono titoli valutabili, secondo i criteri e le modalità di cui all'*Allegato B*, i titoli di servizio, i titoli di studio e il *curriculum* formativo e professionale.

2. Il punteggio aggiuntivo, previsto dall'art. 3 della legge regionale 24 dicembre 2007, n. 38 e dal disciplinare applicativo approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 381 del 15 settembre 2009, sarà attribuito secondo i criteri e le modalità di cui all'*Allegato B*.

3. Per la valutazione dei titoli di servizio, di studio e il *curriculum* formativo e professionale la commissione dispone di 10 punti.

4. Per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo la commissione dispone di un massimo di 30 punti, in conformità a quanto stabilito dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 401 del 12 novembre 2009.

5. La valutazione dei titoli e l'eventuale attribuzione del punteggio aggiuntivo precederanno il colloquio.

Art. 9

Determinazione del voto finale.

1. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, nonché l'eventuale punteggio aggiuntivo attribuito, ai voti riportati in ciascuna prova d'esame.

Art. 10

Graduatoria finale.

1. Al termine delle operazioni del concorso, la commissione d'esame formerà la graduatoria di merito dei concorrenti, secondo l'ordine risultante dalla votazione complessiva di cui al precedente art. 9, riportando il punteggio conseguito da ciascun candidato nella prima e nella seconda prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dei titoli, nonché l'eventuale punteggio aggiuntivo attribuito.

2. A parità di merito si applicano le preferenze previste dalle normative vigenti (*Allegato C*).

3. La graduatoria di merito sarà approvata con provvedimento del Segretario generale del Consiglio regionale, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego, e pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

4. Al momento della pubblicazione della graduatoria di merito non verranno specificate le eventuali riserve e preferenze a parità di punteggio applicate, ai sensi della vigente normativa in materia di trattamento di dati personali.

5. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 11

Presentazione dei documenti.

1. Eventuali titoli, già dichiarati nella domanda, comprovanti il diritto a riserve o preferenze a norma di legge, le attestazioni relative ai diritti politici, al casellario giudiziario, agli obblighi di leva, nonché il titolo di studio, verranno acquisiti d'ufficio.

2. I dati relativi alla data di nascita, alla cittadinanza e alla residenza, se attestati in documenti di identità o di riconoscimento in corso di validità, possono essere comprovati, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante esibizione dei documenti medesimi.

3. I titoli dichiarati nella domanda e oggetto di ammissione e di valutazione verranno acquisiti d'ufficio se rilasciati da pubbliche amministrazioni, mentre dovranno essere prodotti dai vincitori, in originale o copia autenticata, se rilasciati da privati.

4. Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della domanda o dei documenti eventualmente prodotti, il candidato vincitore decadrà dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 12

Assunzione in servizio.

1. I candidati dichiarati vincitori sono assunti in prova con il profilo professionale di *istruttore amministrativo contabile* - cat. C - e hanno diritto al trattamento economico iniziale di cui al C.C.N.L. vigente alla data di immissione in servizio.

2. Il rapporto di lavoro con i vincitori del concorso è instaurato attraverso la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e con orario di lavoro a tempo pieno.

3. I vincitori saranno invitati, con apposita comunicazione, a produrre la documentazione richiesta e a prendere servizio nella sede assegnata entro trenta giorni dalla data di ricevimento della medesima, salvo giustificato motivo. Potranno essere presi in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali che impediscano l'assunzione in servizio. L'inosservanza dell'eventuale nuovo termine assegnato equivale a rinuncia all'incarico.

Art. 13

Trattamento dei dati personali.

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, o comunque acquisiti dall'amministrazione ai fini del presente concorso, è finalizzato unicamente all'espletamento del medesimo e avverrà, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, a cura del Servizio Risorse umane, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e, a tal fine, potranno rivolgersi al Servizio Risorse umane.

Art. 14

Norme di rinvio.

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si fa richiamo alle normative statali, regionali e contrattuali vigenti.

Art. 15

Disposizioni finali.

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente bando di concorso senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'ente.

2. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse umane (tel. 075.576.3040/3232) presso palazzo Cesaroni - p.zza Italia, 2 - Perugia.

3. Il presente avviso sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria. Copia integrale del bando sarà disponibile agli indirizzi internet www.crumbria.it e www.consiglio.regione.umbria.it.

MARIA BALSAMO

T/0553 (*Gratuito*)

Allegato A**Schema esemplificativo della domanda**
(da redigersi in carta semplice)Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)Al Segretario generale
del Consiglio regionale
della Regione Umbria
P.zza Italia, 206121 Perugia

___I___ sottoscritt _____
 residente in _____ (Prov. _____)
 Via _____
 Codice fiscale ___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___/___

CHIEDE

di essere ammess___ a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 8 posti di cat. C -pos. economica C1- con profilo professionale di *Istruttore amministrativo contabile*.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere nat ___ il ___/___/___ a _____ (Prov. _____);
 b) di avere un'età non inferiore agli anni 18;
 c) di essere cittadino/a _____¹;
 d) di godere dei diritti politici ed essere iscritt ___ nelle liste elettorali del Comune di _____²;
 e) di non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso³;
 f) di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o essere decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 g) di avere soddisfatto gli obblighi militari⁴;

¹ I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, dei diritti civili e politici.

² Indicare, in caso negativo, i motivi della non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle medesime.

³ Indicare, in caso contrario, le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziario, o i procedimenti eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura.

⁴ Indicare i motivi per cui, eventualmente, non siano stati soddisfatti gli obblighi militari. Tale dichiarazione deve essere resa solo dai concorrenti di sesso maschile.

- h) di essere fisicamente idoneo all'impiego⁵;
- i) di possedere il seguente diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale: _____, conseguito in data ____/____/____ presso l'Istituto _____ di _____;
- j) di aver ottenuto l'equipollenza del titolo di studio con provvedimento _____ rilasciato da _____
 ovvero di aver ottenuto il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio a quello richiesto nel bando ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 30.3.2001, n.165, con provvedimento _____ rilasciato da _____
 ovvero di aver attivato la procedura per il riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, in data _____ con richiesta inoltrata a _____⁶;
- k) di aver ottenuto l'equipollenza del titolo di studio con provvedimento _____ rilasciato da _____⁷;
- l) di aver prestato servizio nella pubblica amministrazione:
 ente _____
 dal ____/____/____ al ____/____/____ cat. _____
 profilo professionale rivestito _____;
- m) di possedere la seguente laurea⁸:
 _____ in _____
 conseguita in data ____/____/____ presso l'Università _____ di _____;
- n) di possedere i seguenti titoli di formazione professionale⁹: _____;
- o) di aver realizzato le seguenti pubblicazioni¹⁰: _____;
- p) di possedere altri titoli meritevoli di valutazione: _____;
- q) di essere stato titolare del/i seguente/i contratto/i¹¹:
 - contratto di lavoro subordinato a tempo determinato intercorso con il Consiglio regionale della Regione Umbria nel quinquennio anteriore al 31.12.2007: dal _____ al _____;

⁵ I portatori di handicap dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario o la necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova in relazione alla propria condizione, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104.

⁶ Compilare solo nel caso in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

⁷ Compilare solo nel caso in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito al di fuori dell'Unione Europea.

⁸ Specificare la tipologia di laurea: diploma universitario (DU), diploma di laurea (DL), laurea (L), laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM).

⁹ Indicare i corsi di formazione, i corsi di aggiornamento, i seminari ecc. attinenti alle materie proprie o assimilabili a quelle richieste dal presente concorso.

¹⁰ Le pubblicazioni devono essere attinenti alle materie proprie o assimilabili a quelle richieste dal presente concorso e, ai fini della valutazione nell'ambito del curriculum formativo e professionale, dovranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero fotostatica.

¹¹ Compilare solo le voci corrispondenti alla tipologia del/i contratto/i di lavoro eventualmente stipulato/i specificando la sua/loro durata.

- contratto di collaborazione coordinata e continuativa intercorso con il Consiglio regionale della Regione Umbria nel quinquennio anteriore al 31.12.2007: dal _____ al _____;
 - contratto di lavoro stipulato ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 22.4.1997, n. 15, solo in riferimento al Presidente e ai membri dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, ai Presidenti delle commissioni e dei comitati consiliari e al Presidente del Collegio dei revisori dei conti, intercorso nel quinquennio anteriore al 31.12.2007: dal _____ al _____;
 - contratto di lavoro stipulato ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 23.1.1996, n. 3, intercorso nel quinquennio anteriore al 31.12.2007: dal _____ al _____;
- r) di possedere i seguenti titoli che danno diritto a riserve a norma di legge: _____;
- s) di possedere i seguenti titoli che danno diritto a preferenze a norma di legge, tra quelli elencati nell'Allegato C: _____
- t) di scegliere, per il colloquio, l'accertamento della conoscenza della seguente lingua straniera¹²: _____;
- u) di autorizzare il Consiglio regionale della Regione Umbria al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/la sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al concorso gli/le sia inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione all'amministrazione:

Via _____ n. _____
Città _____ (Prov. _____) (C.A.P. _____)
num. tel. _____

data ____/____/____

firma

¹² Indicare una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Allegato B**1) Titoli di servizio** massimo punti 3

- a. servizio prestato in categoria corrispondente o superiore: fino ad un massimo di 3 punti da assegnare in ragione di 0,05 per ogni mese o frazione di mese superiore ai quindici giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi dei punti b) e c) entro il punteggio massimo di punti 3;
- b. servizio prestato in categoria propedeutica (immediatamente inferiore): fino ad un massimo di punti 2 in ragione di 0,025 per ogni mese o frazione di mese superiore ai quindici giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi dei punti a) e c) entro il punteggio massimo di punti 3;
- c. servizio prestato in categorie inferiori rispetto a quella propedeutica: fino ad un massimo di punti 1,5 in ragione di 0,0125 per ogni mese o frazione di mese superiore ai quindici giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi dei precedenti punti a) e b) entro il punteggio massimo di punti 3.

2) Titoli di studio massimo punti 2

- a. diploma universitario (DU) o laurea (L) punti 1
- b. diploma di laurea (DL) o laurea specialistica (LS)
o laurea magistrale (LM) punti 2

In caso di possesso di due o più lauree comunque denominate, ne potrà essere valutata soltanto una, ovverosia quella alla quale viene attribuito il punteggio più elevato.

3) Curriculum formativo e professionale massimo punti 5

Nel *curriculum* formativo e professionale viene valutato:

- a. la formazione professionale acquisita anche mediante la partecipazione a corsi di formazione, corsi di aggiornamento, seminari ecc. attinenti alle materie proprie o assimilabili a quelle richieste dal presente concorso: fino ad un massimo di punti 2;
- b. le pubblicazioni attinenti alle materie proprie o assimilabili a quelle richieste dal presente concorso: fino ad un massimo di punti 2;
- c. il possesso delle attitudini alle funzioni proprie del profilo professionale richiesto, desumibili dall'intero *curriculum* del candidato: fino ad un massimo di punti 1.

4) Punteggio aggiuntivo massimo punti 30

- a. titolarità di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato intercorsi con il Consiglio regionale della Regione Umbria nel quinquennio anteriore al 31.12.2007: punti 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore ai quindici giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi dei punti b) e c) entro il punteggio massimo di punti 30;

- b. titolarità di contratti di lavoro stipulati ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 22.4.1997, n. 15 -solo in riferimento al Presidente e ai membri dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, ai Presidenti delle commissioni e dei comitati consiliari e al Presidente del Collegio dei revisori dei conti- o ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 23.1.1996, n. 3, intercorsi nel quinquennio anteriore al 31.12.2007: punti 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore ai quindici giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi dei punti a) e c) entro il punteggio massimo di punti 30;
- c. titolarità di contratti di collaborazione coordinata e continuativa intercorsi con il Consiglio regionale della Regione Umbria nel quinquennio anteriore al 31.12.2007: punti 0,4 per ogni mese o frazione di mese superiore ai quindici giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi dei punti a) e b) entro il punteggio massimo di punti 30.

Il punteggio aggiuntivo è cumulabile con i punteggi conseguiti nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

Allegato C**Preferenze a parità di merito**

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a. insigniti di medaglia al valor militare;
- b. mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- c. mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- d. mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. orfani di guerra;
- f. orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. feriti in combattimento;
- i. insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j. figli di mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- k. figli di mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- l. figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
- q. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di 1 anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r. coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s. invalidi e mutilati civili;
- t. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.